m_pi.AOODRCA.REGISTRO UFFICIALE.U.0000268.05-01-2021

Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

Ai dirigenti delle istituzioni scolastiche statali
del primo ciclo di istruzione
Ai gestori delle scuole dell'infanzia paritarie
Ai gestori degli asili nido comunali e convenzionati

e p. c.
Ai dirigenti degli Uffici di ambito territoriale
All'Assessore regionale all'Istruzione
Al Presidente ANCI Campania
Alle OO.SS.

Oggetto: contributi finanziari per progetti sperimentali ampliamento offerta formativa rivolta a bambini dai due ai tre anni di età - "Sezioni Primavera". Richieste a.s. 2020/21

Come comunicato dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione con nota prot. AOODGOSV 19683 del 2 novembre 2020, in sede di Conferenza Unificata Governo, Regioni ed Autonomie Locali del 6 agosto 2020 è stata confermata per l'a.s. 2020/21 la validità dell'Accordo quadro sancito il 1° agosto 2013, rep. atti 83/CU, già rinnovato in data 30 luglio 2015 (Rep. atti n. 78/CU), in data 27 luglio 2017 (Rep. atti n. 86/CU), in data 18 ottobre 2018 (Rep. atti n. 101/CU) e in data 1° agosto 2019 (Rep. atti n. 83/CU), relativo alle "sezioni primavera", servizio educativo per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, da aggregare a strutture educative di scuole dell'infanzia o di asili nido.

Con l'allegato decreto prot. AOODRCA 265 del 5 gennaio 2021, questo Ufficio ha disposto la prosecuzione del servizio educativo "sezioni primavera" sul territorio regionale, per l'a. s. 2020/21.

Nell'ottica del pluralismo istituzionale che caratterizza il settore in ambito regionale e nella valorizzazione del principio di sussidiarietà, l'offerta si configura come servizio socio-educativo integrativo e aggregato alle attuali strutture delle scuole dell'infanzia statali o paritarie e degli asili nido comunali o gestiti da privati in convenzione. Essa concorre a fornire una risposta alla domanda delle famiglie per servizi della prima infanzia e contribuisce alla diffusione di una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini da zero a sei anni, in coerenza con il principio della continuità educativa, avvalendosi delle esperienze positive già avviate in numerosi territori e realtà.

I criteri per l'attivazione del servizio educativo di cui al citato decreto direttoriale prot. AOODRCA 265 del 5 gennaio 2021, sono di seguito elencati:

- qualità pedagogica, flessibilità ed originalità delle soluzioni organizzative autonomamente definite, comunque rispettose della particolare fascia di età cui si rivolge;
- integrazione sul piano pedagogico della sezione con la struttura presso cui funziona (scuola dell'infanzia, nido) sulla base di specifici progetti;

- accesso al servizio di bambini di **età compresa tra i 24 e i 36 mesi che compiano, comunque, i due anni di età entro il 31 dicembre**; l'inserimento effettivo avverrà eventualmente al compimento dei 24 mesi secondo *modalità e tempi definiti localmente*;
- presenza di **locali idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispettosi delle norme regionali e dei regolamenti comunali vigenti in materia** e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia da due a tre anni, quali, in particolare, accoglienza, riposo, gioco, alimentazione, cura della persona, ecc.;
- allestimento degli spazi con arredi, materiali, strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione, di apprendimento;
- **orario di funzionamento flessibile rispondente alle diverse esigenze dell'utenza e alla qualità di erogazione del servizio, compreso tra le 5 e le 8 ore giornaliere**;
- dimensione contenuta del **numero dei bambini per sezione che non superi le 20 unità**, in base al modello educativo ed organizzativo adottato;
- specificità del progetto educativo;
- **rapporto numerico tra personale educativo/docente e bambini non superiore a 1:10**, definito, comunque, tenendo conto dell'età dei bambini, dell'estensione oraria del servizio, della dimensione del gruppo e delle caratteristiche del progetto educativo;
- **impiego di personale professionalmente idoneo per la specifica fascia di età**, con particolare attenzione al sostegno di bambini con disabilità inseriti nella sezione; il personale docente ed ausiliario deve essere in regola con le norme contrattuali vigenti;
- predisposizione di specifiche forme di aggiornamento per il personale impegnato nei progetti sperimentali.

È, altresì, prevista l'attivazione presso l'Ufficio scolastico regionale di un tavolo tecnico con finalità di indirizzo e verifica e di predisposizione di iniziative di supporto all'esperienza. Al tavolo è demandato, in particolare, il compito di valutare le condizioni di accesso al servizio educativo 24-36 mesi da parte delle istituzioni educative del territorio regionale.

L'assegnazione del contributo finanziario da erogare alle singole istituzioni educative per ogni sezione primavera autorizzata - **con priorità per le sezioni primavera già funzionanti nell'anno scolastico 2019/2020 ed in possesso dei requisiti di accesso** - è commisurata alla dimensione e alla durata del servizio giornaliero, nonché al periodo effettivo di funzionamento. Il contributo per l'attivazione di nuove sezioni potrà essere disposto solo tramite il ricorso a somme eventualmente residuate dal contributo statale finalizzato ad un ampliamento dell'offerta maggiormente corrispondente alla domanda del territorio per l'a.s. 2020-21.

Come per i decorsi anni scolastici, il contributo per l'attivazione di nuove sezioni potrà essere disposto solo tramite il ricorso a somme provenienti dal contributo statale.

Si ribadisce ulteriormente che, come previsto specificamente dall'Accordo quadro del 1° agosto 2013, le sezioni devono essere composte da un minimo di 10 alunni ed un massimo di 20, che la durata del servizio deve espletarsi per non meno di 5 ore e non più di 8 ore e che i bambini iscritti dovranno aver compiuto almeno i 2 anni di età al 31 dicembre 2020.

Si rammenta che il possesso dei criteri di accesso richiamati, indicati nel DDG prot. AOODRCA 265 del 5 gennaio 2021, è condizione essenziale per l'eventuale erogazione del contributo statale. Al riguardo, si preavvisa che, in mancanza di uno o più dei requisiti prescritti, ovvero nel caso in cui non vengano rispettati i predetti criteri, non si potrà dare corso all'istanza di ammissione al contributo.

Ciò posto, si comunica che i soggetti gestori delle istituzioni in indirizzo, in possesso dei requisiti previsti, che intendono accedere ai contributi per l'a. s. 2020/2021, possono presentare apposita richiesta all'USR per la Campania avendo cura di:
a) precisare se si tratta di prosecuzione del funzionamento attivato nell'a.s. 2019/2020 (sezione già finanziata) oppure di nuovo servizio o di sezione già funzionante, ma non finanziata;
b) rilasciare dichiarazione di responsabilità ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 circa il possesso dei requisiti di accesso al contributo.

Le istanze - indirizzate alla Direzione Generale dell'U.S.R. per la Campania, Ufficio IV, e, per conoscenza, al Comune competente per territorio - **devono pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine del 10 febbraio p.v.** unicamente mediante invio all'indirizzo e mail:

sezioniprimavera2020@gmail.com

All'istanza, **che dovrà essere compilata puntualmente in ogni sua parte secondo il modello fac-simile predisposto**, devono essere allegati:

- progetto educativo-didattico riportante puntuali riferimenti in ordine ai seguenti aspetti:
  - motivazioni pedagogiche dell'iniziativa, anche relative a elementi del contesto sociale di riferimento;
  - caratteristiche del servizio sotto il profilo organizzativo ed educativo (bambini iscritti, orari di funzionamento, spazi utilizzati e modalità di articolazione dell'ambiente educativo, personale impiegato, materiali e attrezzature disponibili, articolazione dei tempi ecc.);
  - forme di raccordo verso il nido e la scuola dell'infanzia;
- attestazione del legale rappresentante, sottoscritta sotto propria responsabilità, in merito al possesso dei requisiti di idoneità, igienicità e sicurezza dei locali utilizzati;
- copia dell'autorizzazione comunale al funzionamento per l'a.s. 2020/2021;
- copia della precedente autorizzazione comunale al funzionamento per l'a.s. 2019/2020 (solo per le sezioni già assegnatarie dei contributi statali);
- copia della delibera del Consiglio di circolo/istituto o, in mancanza, dichiarazione del dirigente scolastico per l'istituzione del nuovo servizio (per le istituzioni scolastiche statali);
- elenco nominativo dei bambini iscritti e frequentanti, con data di nascita (che abbiano compiuto i due anni di età entro il 31 dicembre 2020).

Non potrà essere finanziata più di una sezione per ciascuna istituzione scolastica, statale o paritaria.

In relazione alla valenza dell'iniziativa e per gli adempimenti di propria competenza, si pone in rilievo l'importanza del ruolo dei **Comuni quali soggetti regolatori del servizio, in modo specifico per il rilascio tempestivo dei provvedimenti autorizzativi al funzionamento delle sezioni**. Pertanto, nel richiamare l'attenzione sulla necessità di presentare con ogni urgenza l'autorizzazione comunale, si ritiene opportuno far presente che questo Ufficio si riserva di effettuare accertamenti in loco e/o di richiedere eventuale documentazione integrativa ai fini dell'erogazione del contributo.
Per ragioni di carattere organizzativo ed al fine della migliore riuscita del procedimento, si invita ad anticipare, per quanto possibile, la trasmissione delle istanze nella modalità su indicata.

Il Direttore Generale
Luisa Franzese
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

LF/da
Ufficio IV
Allegati:

- modello di domanda;
- DDG prot. AOODRCA 265 del 5 gennaio 2021

Firmato digitalmente da FRANZESE LUISA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA